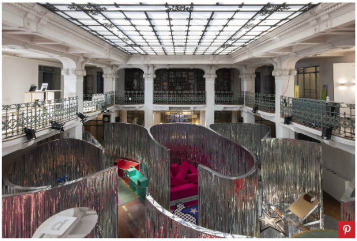
DURANTE IL FUORISALONE 2023, LE DESIGN VARIATIONS INVADONO LE ARCHITETTURE STORICHE DELLA CITTÀ

Coerenza, attenzione alla sostenibilità e buon design: al Circolo Filologico e a Palazzo Visconti torna il doppio l'appuntamento curato da MoscaPartners

DI CIRO MARCO MUSELLA PUBBLICATO: 21/04/2023



Marco Dapino

Nel grande movimento della **Milano Design Week**, tra un rivoluzionato **Salone del Mobile** e un **Fuorisalone** che non teme confronti con gli anni pre-pandemia, la città brulica di creatività, spesso abusando di un termine che finisce per essere il capro espiatorio utile a giustificare qualsiasi tentativo di inventiva. Ben diverso è invece quello che accade nel **centro storico**, a pochi passi dagli edifici più rappresentativi di Milano, come i vicini teatri alla Scala e dei Filodrammatici disegnati entrambi da Giuseppe Piermarini e poi rimaneggiati rispettivamente da Mario Botta e Luigi Caccia Dominioni, che valgono da monito sull'uso attento della creatività guidato dalla ragione. È proprio perché seguono una chiara idea di cultura del progetto legata al patrimonio architettonico e sociale che anche per questa edizione le **Design Variations 2023** si confermano uno degli appuntamenti più interessanti per gli amanti del design. Con un piglio più editoriale rispetto alle passate edizioni, gli allestimenti che si dividono tra la sede del **Circolo Filologico Milanese** e **Palazzo Visconti** offrono l'opportunità di individuare la direzione che una buona parte del design italiano sta intraprendendo, alla ricerca del progetto perfetto in grado di sintetizzare la durabilità, le sperimentazioni sui materiali nuovi e antichi, la cura e il rispetto per il Pianeta nel quale viviamo.

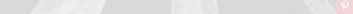
Le lampade in marmo di Paolo Ulian per Bufalini

Marco Dapino

CIRCOLO FILOLOGICO MILANESE

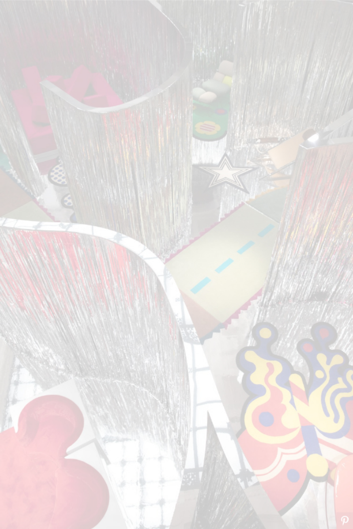
Ancor prima di varcare la soglia della più antica associazione culturale della città, sulle facciate del Circolo Filologico campeggia un motto: “gli oggetti parlano. Le parole agiscono”. Ad opera di **Zaven**, lo studio di progettazione fondato da **Enrica Cavarzan** e **Marco Zavagno**, l’imponente **lavoro site-specific** invita il visitatore e chi di passaggio a riflettere sul legame tra oggetti di uso quotidiano (e non) in relazione al linguaggio. Dal titolo *Breath*, i due pannelli di sei metri per lato grazie a un sistema di pompe alternano il loro messaggio con una superficie in silicone piatta, somigliando in tutto e per tutto al battito cardiaco e quindi invitando i visitatori a prendersi del tempo nell’osservare e nel capire gli oggetti esposti. Una volta all’interno, se lateralmente si trovano le nuove sorgenti di luce progettate da **CONSULINE Architetti Associati** per **Daylight** e la **Chapoget**, la valigia di lusso che attualizza i grandi bauli di un tempo, l’attenzione non può che essere catturata da **Poltronova** che riempie l’intera superficie dell’atrio liberty con un labirinto di stanze pop con le icone del design italiano. "Ultrafavola, Poltrona beyond the mirror" è quindi l’occasione per poter (finalmente) toccare con mano, verificarne la comodità, godersi la morbidezza e specchiarsi in quei protagonisti degli interni realizzati dall’azienda toscana. Sono **otto** le stanze costruite dal **Centro Studi Poltronova** nelle quali potersi avvicinare e riflettere sul fascino esercitato da queste icone senza tempo, il tutto lasciandosi guidare dall'ultimo arrivato in famiglia: il tappeto Autostrada che da prototipo diventa finalmente realtà.

POEMS
ACT
10



Il progetto di Zaven al Circolo Filologico Milanese per Design Variations

Marco Dapino



L'allestimento del Centro Studi Poltronova al Circolo Filologico Milanese per Design Variations

Marco Dapino

È una storia di occasioni fortuite quella di **Incalmi**. Avvicinata al mondo dello smalto su rame per poter soddisfare le richieste di un cliente a New York, da allora l'azienda veneziana ha affondato le radici nella tradizione del **vetro** sperimentando inusuali innesti con altri materiali, rame smaltato compreso. In occasione del Fuorisalone 2023 presentano *Ossimori*, progetto studiato insieme allo studio **Debonademeo** dove il contrasto tra materiali, sensazioni e storia caratterizza la collezione composta da una libreria, una consolle e un tavolino. Tra trasparenze e livelli sovrapposti, mentre i colori degli arredi visti da diverse prospettive cambiano col variare della luce, la struttura portante viene raccontata senza omissioni, anzi portata in primo piano e decorata con borchie caratterizzate da una smaltatura vetrata pensata ad hoc. Si parla di prime volte da **Bufalini**, storica azienda specializzata nell'uso del **marmo** che in occasione della Milano Design Week ha deciso di presentare un ambizioso progetto realizzato con il designer **Francesco Faccin**. Il braciere *Intorno al fuoco* rappresenta il primo elemento interamente in pietra lavica dell'Etna prodotto dall'azienda, un "materiale che ha una precisa sacralità e sulla quale volevo portare l'attenzione" ci racconta il progettista. "Ho cercato di essere fedele alla mia visione e al rispetto che nutro per la storia e il percorso di quell'irripetibile pezzo di pietra che richiederà altri 400 anni per riformarsi". Un progetto che mira a dare valore e dignità a dei materiali spesso considerati di nicchia.

L'allestimento di Incalmi con la collezione Ossimori progettata insieme a Debonademeo al Circolo Filologico Milanese per Design Variations

Marco Dapino

Il progetto di Francesco Faccin per Bufalini al Circolo Filologico Milanese per Design Variations

Marco Dapino

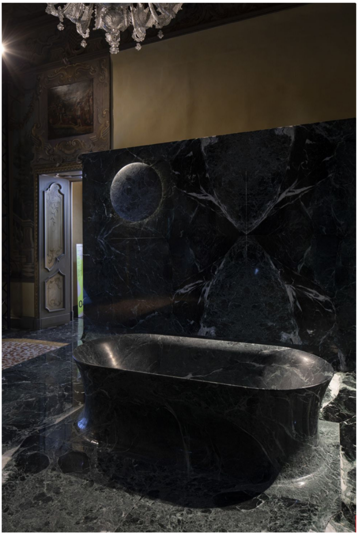
È nella sala della biblioteca al piano superiore che si incontra un inusuale gioco di rimandi tra l'allestimento di **Woak** e quello di ***I love carton***. Nel primo caso la collezione sviluppata sotto la direzione artistica di /àr o/, lo studio fondato da **Andrea Steidl** e **Raquel Pacchini**, mette in mostra una ricca collezione di arredi interamente realizzati in legno. Un divano, una credenza, sedie, attaccapanni e coffee table interpretano le infinite potenzialità del legno massello, celebrando un indissolubile legame tra l'uomo e la natura. Per quanto riguarda il *The village di Imbal Carton*, gli elementi base sono la sostenibilità e l'inventiva. Si tratta infatti di una libreria-igloo interamente realizzata in cartone ondulato, versatile e adattabile a tutti i tipi di ambienti.

Il progetto di /àr o/ per Woak al Circolo Filologico Milanese per Design Variations

Marco Dapino

PALAZZO VISCONTI

Al numero 8 di via Cino del Duca prosegue il percorso nelle Design Variations, questa volta ospitate negli interni di **Palazzo Visconti, l'architettura barocca** poco distante da piazza San Babila. Già dalla prima sala, l'ambiente già ricco di per sé viene reso solenne dall'allestimento che **Migliore+Servetto** hanno disegnato per **NEUTRA**, azienda specializzata nella lavorazioni di marmi e pietra naturali che in occasione del Fuorisalone presenta un nuovo capitolo della sua storia. Da poco rilevata da Emanuele Chicco Busnelli, figlio del fondatore di B&B Italia Piero Ambrogio Busnelli, per il suo nuovo corso l'azienda ha deciso di mantenere saldi la sua tradizione e il know-how frutto di 140 anni d'esperienza, aprendo a nuove ricerche verso un'eleganza senza tempo. Tra i primi risultati di questa nuova strada intrapresa c'è *Daphne*, una vasca in marmo Verde Alpi realizzata dagli eredi di **Paolo Piva, Oliver** e **Daniel Piva**. Con una tiratura limitata a 25 pezzi, la vasca rappresenta l'elemento scultoreo di un intero sistema fortemente caratterizzante per gli interni, che prevede un continuum tra pavimento e parete, compresa l'aggiunta di una sorgente di luce.



L'allestimento di Migliore+Servetto per Neutra a Palazzo Visconti per Design Variations

Dal bagno al living, NEUTRA aggiorna il suo catalogo introducendo prototipi rimasti in archivio e pezzi pensati ad hoc per l'installazione *VIBRATIONS - The voice of matter*. Nella seconda sala nonché salone principale di Palazzo Visconti vanno infatti in scena **un divano e due poltrone progettate da Mario Bellini nel 1981** e rimasti all'epoca su carta. Quel modello, dopo un aggiornamento per mano del Maestro del design, torna a vivere con l'emblematico nome de "la grande muraglia 2023", mostrando un inusuale incontro tra una struttura in travertino che presenta affinità col mondo dell'architettura e soffici imbottiture per le sedute, il tutto disponibile in una edizione limitata e numerata. Di totalmente nuova concezione sono invece i tavoli, tavolini e sgabelli della collezione *THEIA* progettati da **StudioPiva**. L'attenzione al dettaglio si ritrova in questi elementi che riuniscono il bronzo, in cui è realizzata la struttura, fondendolo con il marmo e la pelle nabuk.

L'allestimento di Neutra a Palazzo Visconti per Design Variations

Marco Dapino

Nelle altre sale del Palazzo, le aziende pur trattando temi diversi tra di loro sono accomunate tutte dall'attenzione alla sostenibilità e ai valori dell'artigianalità. È questo il caso di **Erre Erre Diffusion**, che si occupa del confezionamento di tessuti e tendaggi per l'arredamento e che in occasione del Fuorisalone presenta un tessuto in fibra d'arancia. Anche **Assopiuma**, che dal 1981 certifica le imbottiture di alta qualità, è impegnata nella valorizzazione della piuma e del piumino presentando un allestimento dove i divani disegnati da Ilaria Marelli sono spogliati dei loro tipici rivestimenti per mostrarci la consistenza interna. Il consorzio del recupero del vetro, **CoReVe**, promuove l'utilizzo del vetro riciclato coinvolgendo, tramite la curatrice Alice Stori Liechtenstein e con il supporto del mastro Marc Barreda, dodici designer ai quali è stato chiesto di produrre un oggetto.

L'allestimento di CoReVe a Palazzo Visconti per Design Variations

Marco Dapino

Breath | Circolo Filologico Milanese

via Clerici 10, Milano
17 - 23 aprile 2023 | ore 10.00 - 20.00

Material Variations | Palazzo Visconti
via Cino del Duca 8, Milano

17 - 23 aprile 2023
ore 10.00 - 20.00

www.moscapartners.it

Elle DECOR Italia, il magazine internazionale di design e tendenze, arredamento e stili di vita, architettura e arte.

ELLE Decor partecipa a diversi programmi di affiliazione, grazie ai quali possiamo ricevere commissioni per acquisti e-commerce di prodotti fatti grazie a trattazione editoriale sui nostri siti web.

Direttore Responsabile – Alessandro Valenti

©2023 HEARST MAGAZINES ITALIA SPA P. IVA 12212110154 - iscritto al ROC n.5074 | VIA ROBERTO BRACCO, 6, 20159, MILANO – ITALY